

# **Rassegna stampa del 17/10/2010**

## Rassegna stampa del 17/10/2010

*Il Giornale di Reggio Emilia*

Un rappresentante della tifoseria siederà nel cda granata(Reggio Emilia)

*Il Resto del Carlino Cesena*

La Cgil: «Piscina, bando irregolare(Forlì-Cesena)

Cominciano a trapezare le prime mosse della nuova proprietà, che vuole fortemente aumentare il proprio legame con il territorio e i supporter

## Un rappresentante della tifoseria siederà nel cda granata

Martedì sarà svelato il quarto socio, entro la fine della settimana se ne potrebbe aggiungere anche un quinto

**LORENZO CHERICI**

LA SOCIETA' cresce e domani o al massimo martedì, ingloberà un nuovo socio che ha già accettato la corte di Barilli, mentre entro la fine della prossima settimana, dovrebbe arrivare un altro imprenditore. Domani pomeriggio il futuro proprietario della reggiana si incontrerà con Tito Corsi, assieme a Villi-

rillo, per valutare con l'attuale consigliere granata la possibilità di proseguire il rapporto. Corsi, tra l'altro, anche nell'intervista rilasciata al nostro giornale questa settimana, ha palesato il suo desiderio di rimanere, nel caso in cui gli venga assegnato un ruolo ben preciso. Sembra infatti che la nuova dirigenza, come tra l'altro aveva suggerito il presidente uscente Clarfiorello

Fontanesi, abbia intenzione di proseguire il rapporto con l'esperto uomo mercato granata. Tornando ai nuovi soci, il dottor Barilli lo aveva detto: «Prima prendo la società, poi aumento la famiglia granata». Attualmente il commercialista Alessandro Barilli ha firmato la lettera d'intenti per rilevare l'80% circa del pacchetto azionario granata, mentre Claudio Cam-

pani e Tommaso Villirillo rileveranno rispettivamente un 10% delle quote. Da oggi al 28 ottobre, data dell'assemblea ordinaria e straordinaria, dovrebbe entrare un quarto imprenditore, che andrà ad ridurre le quote dei singoli, rinforzando il patrimonio. Deve invece ancora dare l'assenso definitivo il quinto membro della famiglia granata. Nel frattempo, venerdì pomerig-

gio, presso i saloni della Neacar, concessionaria Mercedes di proprietà di Claudio Campani, il dottor Barilli, assieme a Campani e a Villirillo, ha presentato i due nuovi membri del consiglio di amministrazione, ossia l'ingegner **Francesco Errico**, che rappresenterà il gruppo Villirillo e l'avvocato **Giulio Sica**, che seguirà le quote di Campani. La grande novità però potrebbe

essere l'elezione nel cda di un rappresentante della tifoseria granata. Nei prossimi giorni si riunirà l'attuale consiglio direttivo della Reggiana che rassegherà formalmente le proprie dimissioni. L'assemblea di giovedì 28 sancirà il passaggio delle azioni di maggioranza al nuovo gruppo ed eleggerà il nuovo cda, presieduto dal dottor Alessandro Barilli.



**Nuovo inizio**  
Il gruppone di giocatori, tecnici e staff che ha partecipato al "brindisi" che si è tenuto alla concessionaria Neacar di Claudio Campani con la nuova proprietà: nell'occasione sono stati presentati anche i due futuri consiglieri Francesco Errico e Giulio Sica

# La Cgil: «Piscina, bando irregolare»

Il sindacato contesta al Comune il mancato obbligo di riassunzione dei bagnini

di MICHELA MACORI

**SONO** ancora agitate le acque della piscina dopo il consiglio comunale di giovedì scorso, dove i bagnini hanno protestato per non essere stati riassunti dalla Sport Management, la società di Verona subentrata nella gestione dell'impianto alla locale Swim.Ce.

Nessuna incertezza, invece, per le attività della piscina, con tutti i corsi partiti l'undici ottobre, e una novità per il nuoto libero. «Martedì 12 ottobre – spiega Matteo Melzi, addetto stampa della Sport Management — è stato il primo giorno in cui abbiamo aperto alle 7.30, anziché alle 9.30, per l'utenza libera e abbiamo avuto una quindicina di clienti. D'ora in poi sarà così tutti i martedì e venerdì e chi vorrà potrà iniziare la giornata con una nuotata. A Cesena vogliamo lavorare tanto e bene e a oggi i nostri iscritti sono già oltre un migliaio. L'obiettivo è aumentare sempre i servizi e proporzionalmente i dipendenti e i collaboratori». E' questa la risposta alle polemiche sollevate dai sindacati.

MA ERMES Zattoni della Cgil ri-

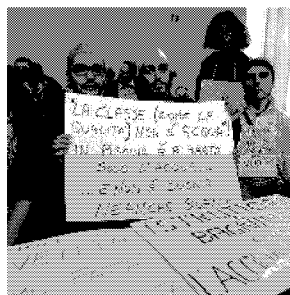
badisce: «La nuova gestione penalizza i lavoratori, con orari e retribuzioni ridotte rispetto alla precedente, con una dequalificazione del lavoro e a parte casi isolati non hanno riassunto i lavoratori. Il problema è il bando pubblico del Comune con cui la società ve-

ronese si è aggiudicata la gestione dell'impianto che, a nostro avviso, è viziato da irregolarità perché non prevede la riassunzione dei lavoratori della Swim.Ce, e andremo fino in fondo». Fino in fondo va anche la Sport Management. «Non è vero che non abbiamo rias-

sunto nessun vecchio dipendente. Numeri alla mano, a metà ottobre, le figure (termine tecnico con cui si indicano tutti quelli che lavorano nell'impianto) sono 24. Di queste 18 sono collaboratori (istruttori di nuoto per metà vecchi, cioè Swim.Ce, per metà nuo-

vi); sei dipendenti (tre assistenti bagnini e tre addetti alla segreteria di cui rispettivamente uno e uno sono passati da collaboratori della vecchia gestione a dipendenti, con un notevole miglioramento della propria posizione e tutele e garanzie molto più ampie); quattro che, per una ditta esterna, svolgono il servizio di pulizia».

**RINCARA** la dose Zattoni: «Per i lavoratori le cose sono cambiate in peggio: viene applicato un contratto inferiore a quello della Swim.Ce che, invece, applicava il contratto degli impianti sportivi». La replica di Melzi: «La nostra è una scuola nuoto federale (Fin) mentre quella della Swim.Ce era Unione italiana sport (Uisp). I brevetti Uisp non vanno bene per la Federazione italiana nuoto. Nel bando d'appalto pubblico non c'era l'obbligo di riassumere lo stesso personale. Perciò, la Sport Management che gestisce altri diciannove impianti nel nord Italia, fa le scelte che ritiene più opportune per migliorare i servizi. Detto questo, i nostri lavoratori hanno, come previsto dalla legge, un contratto da settore turistico, con paga praticamente identica a quella di prima».



## IL VICESINDACO BATTISTINI

### «E' un passaggio di gestione tra privati: tutto regolare»

**AL CENTRO** della protesta dei lavoratori c'è il mancato inserimento nel bando per la piscina dell'obbligo di riassunzione per i dipendenti Swim.Ce. «Il fatto – spiega il vicesindaco Carlo Battistini — è che in questo caso non si tratta di un servizio pubblico e c'è stato il passaggio da società privata a società privata.

L'amministrazione naturalmente ha chiesto ai nuovi gestori la massima responsabilità nei confronti dei lavoratori e della cittadinanza.

Comunque, quando si succede una gestione a un'altra i primi tempi è sempre così. Spero, e su questo vigileremo, che con l'aumento progressivo dei servizi siano riassunti tutti i lavoratori, ma invito le parti ad andarsi reciprocamente incontro».

Pagina 4



Cool residence Scegliete la bella vita



0547 55144

05331

